



Per i più piccoli

All'inizio fu un «Pinocchio» che si gonfiava come la coda di un pavone, poi tutti gli altri Celano pagine, che si fanno tridimensionali, di artisti come Nister, Kubasta, Sabuda. La **fondazione Geiger**, dall'8 dicembre, ne espone 100 tratti dalla collezione di Missioli

LIBRI ANIMATI UNA MOSTRA A CECINA

Il libro primo ad aprirsi, «gonfiarsi», imitando la coda del pavone, accendendo fantasie infantili, è stato *Pinocchio*, negli anni Venti. Quando fu brevettato il nome «libro pop-up». Prima c'erano i «libri animati». Risalenti alla metà dell'Ottocento ai primi cartotecnici creativi come il tedesco Lothar Meggendorfer e Raphael Tuck: circhi, scene bucoliche, paesaggi. Non proprio libri, non ancora giocattoli, non esattamente opere d'arte. «Ma importanti opere di artigianato, fatte a mano, e di grande tecnica ingegneristica in continua evoluzione» come spiega Giulia Santi della **fondazione Culturale Hermann Geiger** di Cecina. Libri tanto prestigiosi che alla Geiger hanno deciso di farne una mostra: dall'8 dicembre al 18 febbraio (ore 16-20 nelle sale di piazza Guerrazzi 32) ospiterà un centinaio dei circa tremila esemplari della collezione di Massimo Missioli: illustrazioni, pagine animate e storie che prendono vita grazie a coloratissime figure tridimensionali saranno la materia prima della mostra *Pop-up. La magia dei libri*.

«Abbiamo realizzato una selezione rappresentativa di tutte le epoche in cui si è sviluppata questa arte, dalla fine 800 a oggi, a iniziare da Meg-

gendorfer di cui esponiamo il celebre *International circus* che si apre fino a un metro e venti, un enorme libro tridimensionale che rappresenta una platea di persone intente a osservare degli acrobati nella piazza circo».

L'allestimento stesso è «pop up»: i cento libri tridimensionali saranno esposti in due grandi sale scenografiche, una di due metri per tre e un'altra di quattro per tre costruite come fossero loro stessi libri pop-up con la tecnica «panorama» quella «fatta di piani alternati paralleli che creano un piano prospettico di due scene, con libri volanti appesi» come spiega ancora la curatrice. Ci troviamo i grandi maestri di questa disciplina come Ernest Nister, Vojtech Kubasta e Robert Sabuda, alcuni esemplari Disney degli anni Venti che «incarnano il primo merchandising della casa produttrice per promuovere i cartoni animati», poi i «carousel», le «giostre» con «scene prospettiche che ti fanno leggere la storia narrata non sfogliando ma ruotando il libro, e sono di fattura italiana». E ancora i «panoscopic» che si aprono fino a 40 centimetri, e tra questi

troviamo una monumentale caravella di Colombo.

Tra le curiosità l'*Index Book* di Andy Warhol raffigurante un castello medievale con un torneo in atto, ed esemplari degli anni Ottanta dedicati ai Beatles, a Elvis e Marilyn Monroe. È esposto anche il pop-up più venduto al mondo: *Il corpo umano* di David Pelham che ha venduto 3 milioni di copie, tutte fatte a mano.

Edoardo Semmola

© RIPRODUZIONE RISERVATA



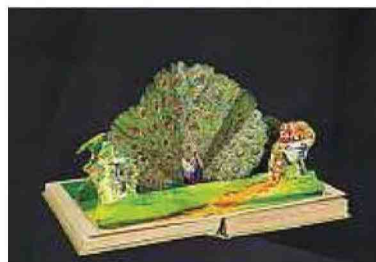
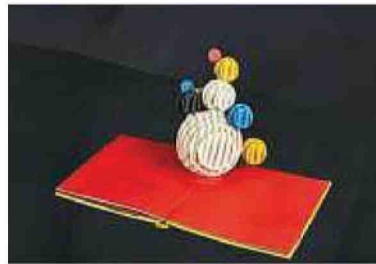
► 5 dicembre 2017



Stasera alle 21 **Paola Turci** in scena al Teatro Puccini con la versione indoor del suo tour de «Il secondo cuore» partito in estate, album che ha fatto breccia nel cuore di tutti, sia pubblico che critica, grazie alla cover di **Un'emozione da poco** di Anna Oxa che segue il successo di **Fatti bella per te**, brano presentato all'ultimo Festival di Sanremo. Biglietti da 35 a 20 euro



Da sapere
«How-Columbus-Discovered-America» di Vojtech Kubašta. Una delle opere in mostra dall'8 dicembre alla **Fondazione Geiger** a Cecina nell'ambito della mostra **Po-up La magia dei libri**



Gallery

Dall'alto:
«Un punto rojo» di David-Carter;
«Internationaler Circus» di Lothar-Meggendorfer;
«Daily Express» Childrens Annual no.4 S.Louis Giraud. The Lane Publications